

IL MERCATO DELLE FALSITA'

Musica di Mauro Lusini - Gregorio Puccio
Testo di Giosy Cento

C'è un mercato molto grande sulla piazza, dai si va.
Al più serio ipermercato delle nostre falsità.
C'è chi vuole dimostrare di valere più di te,
anche il povero si veste come il ricco che non è.

C'è una gara per andare nei programmi alla TV
a pagare per cantare e chi vince non sei tu.
Il "Pollitico" ti parla come il gallo coccodè
ma lo fa per imbrogliare proprio te.

**E allora dove vai, dove vai, dove vai,
cosa fai, cosa fai, cosa fai,
premi, tapiri, concorsi, che gran varietà,
è mister falsità, il genio delle falsità.**

Cerchi amore, compagnia e ti tuffi in una chat
dove c'è chi ti nasconde la sua vera identità.
C'è chi fa tante carezze, baci, abbracci, che bontà,
di nascosto poi tradisce ma l'amore dove sta?

Quel signore sa parlare, sembra pieno di onestà
e alla fine non ti accorgi che si fa pubblicità.
Tutti siamo un po' bambini nel teatro delle star,
manichini che non valgono metà.

**E allora dove vai, dove vai, dove vai,
cosa fai, cosa fai, cosa fai,
premi, tapiri, concorsi, che gran varietà,
è mister falsità, il genio delle falsità,
ma quante falsità, soltanto falsità,**

La vita è tanto bella ma perché fai il pulcinella,
la maschera che hai nasconde quello che tu sei.
E' bello ritornare nella tua normalità
e dai ma esci fuori dal mercato delle falsità.

**E allora dove vai, dove vai, dove vai,
cosa fai, cosa fai, cosa fai,
premi, tapiri, concorsi, che gran varietà,
è mister falsità, il genio delle falsità.
ma quante falsità, soltanto falsità,
è mister falsità.**